

seppe Saracco, onore e gloria del paese nostro, additava a **Maggiorino Ferraris**, con affettuoso incoraggiamento, la via luminosa ch'egli ha percorso e percorre — come Giuseppe Saracco custode vigile delle pubbliche libertà, ma come Lui fedele alle istituzioni della Patria.

×

A conferma di quanto scrivemmo pubblichiamo l'ordine del giorno votato nell'adunanza al *Circolo Operaio*.

« I rappresentanti dei Partiti Popolari del Collegio Elettorale di Acqui;

« Considerate le condizioni generali politiche d'Italia e segnatamente quelle del Collegio di Acqui e della presente lotta elettorale;

« Conformandosi all'ordine del giorno votato dall'Estrema Sinistra

DELIBERANO

« Di propugnare nelle prossime elezioni politiche del 3 giugno 1900 la candidatura dell'Avv. Raffaele Ottolenghi il quale con **programma repubblicano** rappresenti la tutela delle pubbliche libertà e la sconfitta della reazione che minaccia le nostre istituzioni. »

ELEZIONI POLITICHE

Ieri sera si adunava in seduta straordinaria l'*Unione Operaia* della nostra città, per decidere in merito alle imminenti elezioni politiche nel Collegio di Acqui, ed approvava acclamando il seguente Ordine del giorno proposto dal Presidente Sig. Morielli.

« L'Unione Operaia Acquese, convocata in seduta straordinaria, riaffermando la propria fede nelle istituzioni e la completa fiducia nel deputato uscente

On. Maggiorino Ferraris

« che rappresentava il Collegio d'Acqui nelle passate legislature con rara ed intelligente operosità, delibera unanime di propugnarne strenuamente la rielezione e fa caldo appello al senno ed al patriottismo degli elettori del Collegio perchè il di lui nome illustre trionfi nei prossimi Comizii. »

CRONACA ELETTORALE DELLA PROVINCIA

Alessandria — I costituzionali ripropongono la candidatura del deputato uscente avv. *Giuseppe Frascara* — i socialisti e repubblicani quella del prof. *Zerboglio* rimasto soccombente nelle elezioni del 1897 per 134 voti.

La posizione dell'On. Frascara sarebbe però migliorata in seguito all'accordo, tuttora perdurante, tra le varie frazioni del partito costituzionale, anche nel terreno amministrativo, e si ritiene quasi certa la sua vittoria.

Capriata d'Orba — Lotta vivacissima tra l'On. *Gio. Balla Cereseto* e il Cav. *Brizzolesi* che rimase soccombente nelle ultime elezioni con una minoranza di circa 800 voti — Il primo è persona colta, intelligente, cortese, e rappresentò degnamente il Collegio prendendo parte ad importanti discussioni parlamentari — l'altro ha molti quattrini — Dalle notizie fin ad oggi pervenute, tirate le somme delle perdite e dei guadagni nelle simpatie elettorali dei molti Comuni, la posizione dei combattenti rimane invariata, ed è certa la rielezione dell'On. Cereseto.

Nizza Monf. — L'avv. *Gustavo Gavotti* si ripresenta con le massime probabilità di successo, appoggiato dagli antichi amici e da nuovi sostenitori poco edificati dalle convulsioni e dalle torture giudiziarie che il partito cocitiano ha procurate a tutto il Collegio con le note denunce.

L'avv. *Francesco Cocito* persiste, mancomale, nel volere riproporre la propria candidatura, calcolando sopra una votazione di ballottaggio, e sull'appoggio dei socialisti che si affermano ora sul nome dell'avv. *Federico Bedarida* e dei repubblicani (?) che, conformemente al deliberato di un Congresso tenutosi in Alessandria, sostengono la candidatura del dottor *Billia*.

Nei due Mandamenti del nostro Circondario (Nizza Monf. e Mombaruzzo) la grande maggioranza degli elettori si affermerà indubbiamente sul nome dell'On. *Gavotti*, pel quale si spera la vittoria nella votazione del 3 giugno.

Oviglio — Finora non vi sono che due candidati: il deputato uscente On. *Medici* e il prof. *Piccarolo*, pei socialisti. Se non si presenta il *Devecchi*, è certa la rielezione dell'On. *Medici* con grande maggioranza.

Tortona — Una fungaia di candidati: l'On. *Bertarelli*, deputato uscente, l'avv. *Canegallo* che ha già rappresentato il Collegio per due legislature, il dottor *Carlo Sanquirico*, professore all'Università di Torino, uomo di molta intelligenza e cultura, l'avv. *Mulleire* ed altri di minor conto. Pare che la lotta si residuerà fra i primi tre, ed è difficile prevederne l'esito.

Asti — L'On. *Giovanelli*, costituzionale, contro l'avv. *Domenico Ratti*, socialista, la cui propaganda è fatta specialmente a base di processo di villa Carolina. È certa la rielezione dell'On. *Giovanelli*.

Vignale — Situazione poco rosea per il candidato costituzionale.

I socialisti ripropongono l'avv. *Anibale Vigna* contro l'On. *Vincenzo Rogna* — Questi riuscì vincitore nelle elezioni del Marzo 1897 per poco più di un centinaio di voti, e la situazione, dalle informazioni assunte, pare migliorata pel candidato socialista. È ancora incerto se entrerà in lizza anche l'avv. *Ippolito Luzzatti*, che ha rappresentato il collegio nelle due precedenti legislature ed al quale venne da un gruppo di elettori offerta la candidatura.

Villadeati — Sono in lizza l'on. *Borsarelli*, e il sig. *Pacifico dell'Aglio*. Sono entrambi Consiglieri Provinciali nel Collegio e dispongono di larghe aderenze. Le previsioni sono per la vittoria dell'on. *Borsarelli*.

Valenza — L'on. *Ceriana Majneri* avrà a competere con una candidatura socialista che non venne ancora scelta. Malgrado le molte aderenze e il poderoso onere patrimoniale gli potrebbe creare seri imbarazzi la candidatura del dottor *Michele Salio*, Consigliere Provinciale e Comunale di Alessandria.

Casale Monferrato — L'on. *Calleri*, deputato uscente, oltre ad una candidatura socialista che raccoglierà pochissimi voti, pare abbia a lottare con l'ing. *Bertana*, anch'egli candidato costituzionale. E' però certissima la rielezione dell'on. *Calleri*.

UN COMPLIMENTO delle CRONACHE ACQUESI agli Agricoltori

Leggiamo nel supplemento delle *Cronache Acquesi*:

« Il nostro ex-onorevole non è forse capito ancora che le votazioni trionfali trascorse furono la conseguenza della spaventosa ignoranza che affligge le masse elettorali composte di villici ai quali poco o niente preme il Parlamento e molto invece preme la coltivazione del campicello e della vigna ».

Davvero che gli agricoltori delle nostre valli devono essere poco lusingati del complimento del giornale socialista-democratico-repubblicano.

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta 23 Maggio

Presidenza: S. E. SARACCO

Presenti: *Accusani - Baralis - Bistolfi-Carozzi - Braggio - Baratta - Baccalarino - Beccaro - Chiabrera - Cornaglia-Garbarino - Guglieri - Ivaldi - Levi-Moraglio - Marengo - Ottolenghi - Pastorino - Rossello - Sgorlo - Scovazzi-Traversa - Zanoletti*.

Scusano l'assenza: *Bonziglia, Gavotti, Giardini e Scati*.

Il Sindaco dichiara aperta la prima seduta della tornata primaverile. Chiede quindi al Consiglio l'autorizzazione a procedere per espropriazione forzata dei terreni spettanti agli eredi vedova Zannone ed ai fratelli Orsi in prossimità del Politeama Garibaldi ed in esecuzione della sentenza arbitrale emessa nella vertenza Zanoletti, autorizzazione che il Consiglio concede ad unanimità, dopo alcune osservazioni del Consigliere *Traversa*.

Espone quindi la necessità che venga sostituito un muro di cinta più decente, o una cancellata in ferro, a quello ora esistente in Corso XX Settembre e almeno per questo tratto di via.

Braggio si associa alla proposta Sindacale, ma osserva che appunto per le esigenze del decoro e dell'estetica è necessario di completare l'opera an-

che dal lato del foro boario, perchè la parziale sostituzione verrebbe maggiormente a fare risaltare la sconcezza della parte di muro che rimarrebbe.

Il Sindaco risponde che ora si tratta di deliberazione di massima. Dopo il preventivo della spesa, si vedrà se sia possibile provvedere per la maggiore lunghezza.

Comunica in seguito come la Commissione composta dei Consiglieri *Bistolfi-Carozzi, Gardini e Scati* abbia presentata la relazione sul progetto di fognatura, del quale il Sindaco dice essere questione molto complessa, e da studiarsi con ogni ponderazione, tenuto calcolo anche che in città di ben maggiore importanza, come Torino, commissioni diverse hanno successivamente e con contrario avviso riferito in ordine all'adozione o meno del sistema di fognatura. Crede si debba fare uno studio generale della città, specialmente per verificare esattamente la condizione delle case e il relativo mezzo di spurgo.

Bisogna regolare la materia secondo la detta condizione delle case e l'acqua di cui si può disporre.

La questione è quindi collegata anche alla progettata derivazione d'acqua, per la quale crede opportuno comunicare che avendo le analisi eseguite dell'acqua dell'Erro dato risultati soddisfacenti, sono in corso trattative al riguardo. Una legge dello Stato abbuona a chi fa grandi derivazioni di acque l'uno e mezzo per cento degli interessi sulle somme a mutuarci per dette opere, cosicchè se il Comune dovesse, ad esempio, contrarre un mutuo al 5 per cento, l'uno e mezzo di detto interesse sarebbe pagato dal Governo. Ma egli ha speranza di un concorso anche della Società Mediterranea, alla quale venne rivolta analoga domanda e dimostrato l'interesse ch'essa ha, specialmente per il servizio della stazione ferroviaria, a coadiuvare l'opera e concorrere nella spesa.

Comunica in seguito una domanda della Provincia la quale chiede se il Comune mantenga la deliberazione fatta quindici anni or sono circa un concorso proporzionale nella spesa di ampliamento del ponte Carlo Alberto, pel quale già venne fatto uno stanziamento di L. 55,000. Egli è d'avviso che tale onere non abbia più ragion di essere, perchè era stato deliberato subordinatamente alla condizione di una sollecita esecuzione dell'opera, che viceversa venne da allora completamente negletta dalla Provincia.

Accusani vorrebbe che si tentasse di avere un concorso governativo nella spesa, tenuto calcolo che il ponte serve anche di accesso allo stabilimento governativo della cura gratuita.

Posta ai voti la proposta sindacale perchè il Comune declini ogni partecipazione nella spesa, dopo un'interrogazione di *Baralis* sull'ammontare del preventivo in rapporto allo stanziamento, è approvata.

Moraglio desidera conoscere quando possono essere definite le divergenze colla società del gazometro, e quando saranno incominciati i lavori delle scuole di Moirano. Avverte la necessità di una tettoia per il mercato dei bozzoli, e chiede che si pensi una buona volta